



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca -

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI AQUINO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Viale A. Manzoni snc c.a.p.03031 AQUINO (FR)

Tel. e Fax.: 0776728005

e-mail : ✉ fric82300t@istruzione.it

fric82300t@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.istitutocomprensivoaquino.edu.it/>

Cod. Mecc. FRIC82300T

Cod. Fisc. 81002610608

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Adottato con delibere n.13 CdI del 24/10/2023

Il presente regolamento si applica alle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Aquino. Tutti i membri della comunità scolastica, insegnanti, personale ATA, genitori sono tenuti al suo rispetto come base della convivenza civile all'interno della scuola e condizione indispensabile dell'educazione delle bambine e dei bambini alle regole della convivenza.

ART.1 –L'orario di funzionamento di ciascuna scuola dell'Istituto viene stabilito dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle disposizioni di legge, delle scelte dei genitori, delle esigenze territoriali, degli orari dei servizi di trasporto e delle proposte del Collegio dei Docenti.

ART.2 – Gli alunni il cui ingresso a scuola è disciplinato dell'esclusivo ingresso di accesso di Via della Libertà per il plesso di Aquino e da via Madonna di Loreto per il plesso di Castrocielo, sono tenuti a **presentarsi puntualmente alle lezioni** e possono entrare nelle aule solo dopo il suono della campana, senza correre verso la loro classe, dove saranno accolti dalle insegnanti della prima ora, che dovrà essere presente in classe **5 minuti prima della lezione**. Al termine delle lezioni e solo dopo il suono della campanella, gli alunni usciranno dalla scuola con ordine, sotto la vigilanza del proprio insegnante che affiderà personalmente il bambino ai genitori o loro delegati. In caso di ritardo nel ritiro degli alunni in uscita verranno avvisati telefonicamente i familiari o persone di fiducia con delega e gli alunni saranno affidati ai collaboratori scolastici.

Se nessuno si presenta comunque, prima della chiusura della scuola verranno avvisate le autorità di P.S.

In caso di separazione, si dovrà comunicare alla scuola, tramite dichiarazione scritta controfirmata da entrambi i genitori, quanto stabilito in sede legale in merito all'affidamento dei figli e alle rispettive posizioni giuridiche unitamente alle modalità e ai tempi di ritiro dei figli dalla scuola.

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus/trasporto saranno affidati ai collaboratori scolastici che, a loro volta, li affideranno agli autisti.

Su richiesta specifica delle famiglie, per particolari e comprovate esigenze, è attivato il servizio di pre scuola, durante il quale gli alunni sono sotto la sorveglianza del personale interno alla scuola.

ART.3 – Gli alunni sono tenuti per rispetto di sé e degli altri ad avere un aspetto curato, pertanto devono presentarsi a scuola con indumenti puliti, ordinati e decorosi. È necessario avere un'attenzione particolare alla totale igiene personale e alla prevenzione del fenomeno della pediculosi attraverso il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa.

L'Istituto Comprensivo Aquino, avendo aderito al Progetto delle Pari Opportunità, ha scelto di abolire l'uso dei grembiuli e di adottare quotidianamente un'uniforme come segno tangibile di appartenenza all'istituzione scolastica, indispensabile soprattutto durante lo svolgimento di manifestazioni, eventi sportivi e uscite sul territorio e/o gite scolastiche. L'uniforme comunque non è obbligatoria. L'uniforme è costituita da una felpa con zip blu notte con logo della scuola di colore bianco stampato sul lato sinistro; un pantalone blu scuro che può essere leggings, jeans, pantalone di tuta..., T-shirt a manica corta per l'estate e T-shirt a manica lunga per il periodo invernale di colore bianco con logo della scuola di colore blu stampato sul sempre sul lato sinistro.

Il logo "Istituto Comprensivo di Aquino – (FR)", scritto in modo circolare, contiene al centro un elemento del territorio che accomuna i due comuni di Aquino e Castrocielo su cui insistono le scuole dell'istituto.
Date indicazioni precise sulla tipologia di abbigliamento le famiglie sono libere di acquistare tali indumenti ovunque ritengano opportuno.

ART.4 – Assenze prolungate o saltuarie, ripetute, ritardi in ingresso e uscite anticipate frequenti possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici possono configurarsi come inadempienza all'obbligo scolastico. Si raccomanda alle famiglie di garantire la frequenza assidua della scuola. Ritardi e permessi di uscite anticipata, essendo eventi eccezionali, devono essere appositamente giustificati contestualmente al loro verificarsi, disciplinati da apposita modulistica.

Se un alunno entra 5 minuti dopo il suono della campana, i genitori dell'alunno dovranno compilare apposito modulo di giustificazione con cui l'alunno sarà ammesso in classe. Per le entrate posticipate l'orario di entrata è fino alle ore 10:15 eccezion fatta per i casi specifici (terapie sistematiche); dopo le 10:15 non sarà più possibile l'entrata. Gli alunni che hanno usufruito del permesso di uscita anticipata al mattino non possono rientrare al pomeriggio.

Se si verificano ritardi frequenti e ingiustificati o **cinque ritardi nel quadrimestre**, le famiglie saranno avvertite con avviso scritto. Tali condizioni sono costantemente monitorate dal Dirigente Scolastico che dispone gli eventuali accertamenti previsti dalla norma.

ART.5 – Su richiesta scritta e motivata della famiglia, previa compilazione dell'apposito modulo, e comunque per casi eccezionali, gli alunni potranno entrare dopo l'inizio delle lezioni o uscire prima del termine delle lezioni. Eventuali **permessi di uscita anticipata** verranno concessi, su richiesta scritta di chi esercita la patria potestà, al Dirigente Scolastico o all'insegnante di classe, che si accerteranno che l'alunno esca accompagnato da un genitore o da persona delegata. Non è consentita l'uscita nell'ultima ora di lezione se non per gravi e comprovati motivi di famiglia e/o di salute tranne che su richiesta degli insegnanti nel caso di malessere. In caso di **uscita anticipata ripetuta nel tempo, oltre cinque per quadrimestre**, sarà informato il Dirigente Scolastico. Nel caso in cui il genitore abbia bisogno di prelevare il proprio figlio prima del termine delle lezioni, per un periodo prolungato, il permesso scritto deve essere rilasciato dal Dirigente Scolastico che disciplina l'eventuale rientro a scuola nella medesima giornata.

Se l'alunno ha necessità, per motivi di salute, di tornare a casa, la scuola avvertirà la famiglia; a tale scopo è bene che le famiglie lascino alla scuola più di un recapito telefonico. Se la famiglia non è rintracciabile, l'alunno rimarrà nei locali della scuola. Se lo stato di salute desta preoccupazione, la scuola si rivolgerà alle strutture sanitarie. I genitori hanno l'obbligo di essere presenti, direttamente o tramite loro delegati, all'orario di uscita al di fuori dell'Istituto. Non sono autorizzate, in nessun caso, uscite anticipate autonome degli alunni.

ART.6 - Gli allievi assenti dalle lezioni, quale sia il motivo dell'assenza, devono giustificarla puntualmente nel registro elettronico famiglie. Durante le assenze gli studenti sono tenuti a informarsi sulle attività svolte a scuola.

ART.7– Assenze programmate per motivi di famiglia devono essere comunicate per iscritto con un congruo anticipo agli insegnanti e agli uffici di segreteria, al fine di limitare il rallentamento delle attività scolastiche. In questi casi, al rientro a scuola, i genitori provvederanno a giustificare le assenze sul registro elettronico famiglie.

ART.8 – Gli alunni che a seguito di infortuni o di interventi chirurgici sono temporaneamente provvisti di ausili o carrozzati saranno riammessi alla frequenza della scuola previa consegna di idonea certificazione medico-specialistica che ne attesti l'idoneità alla frequenza.

ART.9 – Ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dall'art. 14 del DPR 122/09, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali e deliberati dagli OO.CC. si possono stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

ART.10 – E' vietato portare a scuola apparecchi elettronici (lettori MP, console ecc.) ed oggetti non richiesti dagli insegnanti, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri, questo materiale sarà ritirato dal docente e trattenuto fino alla fine dell'orario scolastico e consegnato direttamente alla famiglia. E' vietato l'utilizzo di cellulari e/o smartwatch durante tutte le attività scolastiche, intervallo compreso. Si ricorda che l'uso dei social network e di altri strumenti di comunicazione via web è monitorato dalla Polizia Postale e dal Garante della Privacy. In via generale l'alunno si dovrebbe astenere dal pubblicare informazioni personali, commenti riconducibili a fatti e persone correlate all'ambito scolastico, foto relative ad altri senza il loro consenso. In questo caso si possono rischiare anche sanzioni penali.

ART.11 – All'inizio dell'anno scolastico ad ogni alunno sarà assegnato un posto che non potrà cambiare senza autorizzazione dell'insegnante. Ciascuno sarà responsabile dei danni arrecati al proprio banco. Gli alunni verranno a scuola forniti di tutto il materiale occorrente per il lavoro in classe. E' assolutamente vietato interrompere la lezione per la consegna del materiale scolastico e/o della merenda, dimenticati a casa, durante la giornata scolastica. E' altresì vietato l'ingresso nelle aule e nei locali della scuola a persone estranee. In relazione al progetto di sviluppo individuale la scuola accoglie eventuali figure professionali a sostegno degli alunni assicurando, previa autorizzazione, la sola osservazione dei minori nel contesto scolastico per periodi brevi di tempo, limitati e circostanziati, senza che vi sia interferenza con le attività educativo-didattiche.

ART.12 – Il Registro Elettronico Famiglie costituisce lo strumento esclusivo per le comunicazioni tra scuola e famiglia, per la prenotazione di colloqui individuali con i docenti e per le giustificazioni delle assenze degli alunni. La comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potrà sempre essere soddisfatta, previa autorizzazione del docente, mediante il telefono della scuola.

ART.13 – Durante l'ora di lezione l'alunno deve:

- Restare nell'aula al proprio posto e tale obbligo sussiste anche durante il cambio dell'ora;
- Alzare la mano ed attendere l'autorizzazione a parlare in caso di intervento: è un diritto – dovere, tra compagni e con gli adulti, esporre il proprio punto di vista e fare, con gentilezza, eventuali osservazioni ed obiezioni, delle quali si terrà sempre conto;
- Accettare le regole di comportamento che la classe si dà democraticamente al suo interno.

Gli alunni dovranno inoltre:

- tenere tra di loro, con il personale della scuola e non, un comportamento educato;
- seguire le indicazioni comportamentali dei docenti e del personale della scuola;
- mantenere sempre un comportamento corretto;
- non correre, schiamazzare, giocare, spingere, fare scherzi pericolosi per sé e per gli altri durante gli spostamenti da un luogo all'altro della scuola o durante le pause di lezione;
- non usare espressioni volgari.

ART.14 – Gli intervalli vanno organizzati e vissuti come momenti educativi che estendono il rapporto di socializzazione a situazioni più aperte e dinamiche. Durante l'intervallo che ha la durata di quindici minuti, gli alunni di ogni classe saranno sorvegliati dall'insegnante della terza ora. Ci si potrà recare in bagno, evitando l'eccessivo affollamento; gli alunni si tratteranno in bagno il tempo strettamente necessario, non è quindi consentito trattenersi nei bagni a giocare e/o a conversare.

In occasione di feste o compleanni in classe si ribadisce che non è possibile introdurre alimenti domestici in genere neanche per il consumo del personale scolastico; sono autorizzati solo gli alimenti di cui sono tracciabili gli ingredienti e la provenienza. A ogni inizio anno scolastico verrà richiesta ai genitori un'autorizzazione scritta al consumo di tali alimenti.

ART.15 – Durante le lezioni nessun alunno deve allontanarsi dall'aula o dal suo posto senza avere chiesto il permesso. Gli allievi possono recarsi al bagno individualmente e non più di due volte nell'arco della mattinata, dalla terza all'ultima ora (fino a tre volte nelle classi del tempo pieno e nella giornata del martedì con il prolungamento delle attività fino alla settima ora e) salvo casi di effettiva necessità.

Le uscite sono regolarmente registrate dai docenti su apposito quaderno in dotazione di ciascuna classe. È vietato uscire durante gli intervalli tra una lezione e l'altra e non è consentito accedere al bagno nell'ultima ora di lezione.

I servizi di ristorazione scolastica sono parte integrante delle attività formative ed educative erogate dalle istituzioni scolastiche.

Durante la refezione gli alunni del tempo pieno sono tenuti ad un comportamento corretto. In tale periodo vigono le stesse regole comportamentali dell'intervallo e gli alunni sono sottoposti alla vigilanza dei docenti in servizio come da orario scolastico. Qualora un minore avesse necessità di consumare una dieta diversa da quella prevista, i genitori si rivolgeranno all'ASL di riferimento che stilerà la dieta e successivamente la presenteranno al proprio comune per gli adempimenti di competenza.

È vietato introdurre a mensa alimenti diversi da quelli erogati dal servizio di refezione, esclusi quelli che compongono il pasto domestico, previa regolare autorizzazione del dirigente scolastico.

ART.16 – I laboratori sono a disposizione degli alunni, degli insegnanti e di chi richieda di farne uso secondo le norme stabilite. Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante. Per quanto riguarda lo specifico funzionamento di ogni laboratorio bisogna osservare rigorosamente le norme e le procedure che devono essere affisse all'ingresso dei laboratori.

ART.17 – Chi non partecipa alle lezioni di educazione fisica, accede con la classe in palestra e resta sotto la sorveglianza dell'insegnante.

ART.18 – La biblioteca scolastica è a disposizione degli alunni e degli insegnanti per il prestito dei libri (Banca del Libro) e per attività didattiche secondo le norme stabilite. Chi accede al prestito è responsabile della buona conservazione e della restituzione.

ART.19 – Poiché la scuola e tutte le sue attrezzature sono beni della comunità messi a loro disposizione, tutti i docenti, non docenti ed alunni sono tenuti a curarne la buona conservazione e l'efficienza.

In particolare:

- i docenti dovranno porre attenzione affinché gli arredi e gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento delle attività didattiche vengano utilizzati per il fine cui sono destinati;
- ogni alunno avrà cura del proprio arredo scolastico, dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che è di proprietà comune (locali, arredi, attrezzature,...) eviterà sprechi di qualsiasi genere e segnalerà agli insegnanti ed al personale ausiliario eventuali danni da lui constatati, risponderà dei danni dei quali sia riconosciuto direttamente e volontariamente responsabile, nonostante la sorveglianza dell'insegnante o del personale della scuola. Libri, materiali e strumenti usati per le lezioni dovranno essere collocati in ordine al loro posto o riconsegnati all'insegnante.

ART.20 – In occasione degli incontri periodici scuola – famiglia è vietato introdurre nei locali della scuola i minori poiché non vi è personale addetto alla loro vigilanza. La scuola non risponde dell'eventuale responsabilità in casi di infortunio degli stessi minori nei locali né nelle pertinenze dell'Istituto. I genitori possono richiedere colloqui individuali con i docenti, previo appuntamento, il martedì pomeriggio dalle 17.45 alle 18.45 dell'ultima settimana di ciascun mese scolastico, esclusi i mesi di settembre e maggio.

ART.21 – Ogni anno scolastico sarà simulata l'evacuazione dell'edificio secondo le indicazioni del progetto "Scuola Sicura" precedentemente spiegato e/o ricordato agli alunni.

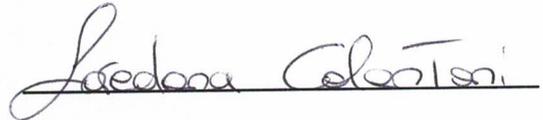
ART.22 – Nel caso d'incidente o malore di un bambino si provvederà al primo soccorso e si avvertirà la famiglia. È compito della famiglia, quindi, decidere la linea da adottare, fatti salvi i casi d'evidente urgenza nei quali si provvederà con immediatezza a chiamare il 118.

In caso di infortunio l'insegnante deve avvisare la segreteria il giorno stesso per l'avvio della procedura assicurativa. È compito della famiglia ottenere la certificazione medica entro 24 ore dall'infortunio e consegnarla il prima possibile alla segreteria, per consentire all'ufficio di inoltrare denuncia all'assicurazione.

ART.23 – A scuola il personale non somministra farmaci ai bambini, se non nei casi di assoluta necessità autorizzati preventivamente dal Dirigente Scolastico su richiesta delle famiglie e presentazione di certificazione medica.

AQUINO, 24/10/2023

Il Presidente del Cdi

A handwritten signature in black ink, reading "Loredana Colonna", written over a horizontal line.

Allegati: tabella A, sanzioni disciplinari